Regolamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
Classe di laurea LM-51

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art. 1 – Premesse
Art. 2 – Gestione del CdS
Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
Art. 4 – Ordinamento didattico
Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
Art. 7 – Piano degli studi
Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
Art. 9 – Esami e verifiche
Art. 10 – Prova finale
Art. 11 – Orientamento e tutorato
Art. 12 – Ammissione al corso
Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
Art. 15 – Studenti a tempo parziale
Art. 16 – Obblighi di frequenza
Art. 17 – Tirocini curriculari
Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
Art. 19 – Modifiche al Regolamento

Allegato 1 – Ordinamento didattico
Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013-2014, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, Classe delle lauree LM-51. La denominazione in inglese del corso è *Psychology*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in due anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Psicologia, Classe delle lauree LM-51. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
   a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
   b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento;
   c) La Commissione per il Coordinamento Didattico con compiti di promozione e verifica della qualità e della unitarietà degli insegnamenti del CdS.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
   a) attività formative caratterizzanti;
   b) attività formative affini o integrative;
   c) attività a scelta dello studente;
   d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
   e) attività formative relative al tirocinio curricolare.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi formativi previsti per i laureati. Il CdS in Psicologia permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia).
2. Sbocchi professionale e occupazionali:
   - Psicologi clinici e psicoterapeuti (codice Istat 2.5.3.3.1)
   - Psicologi dello sviluppo e dell'educazione (codice Istat 2.5.3.3.2)
   - Psicologi del lavoro e delle organizzazioni (codice Istat 2.5.3.3.3)

Per quanto concerne gli sbocchi professionali, la Laurea Magistrale *in Psicologia* consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo A degli Psicologi con la qualifica professionale di Psicologo. Ogni laureato, previo superamento dell'esame di stato, potrà esercitare, nei limiti delle normative che vigilano sulla professione di psicologo, nei seguenti settori occupazionali divisi per profilo professionale:

- Psicologo clinico e psicoterapeuta*:
  - Attività in proprio di consulenza psicologica;
  - Cooperative di servizi psicologici;
  - Aziende sanitarie locali e ospedaliere;
  - Associazioni di terzo settore;
  - Consultori familiari;
  - Comunità familiari;
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:
  - aziende sanitarie locali;
  - aziende ospedaliere;
  - istituzioni educative e scolastiche;
  - associazioni di terzo settore;
  - servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza;
  - centri pubblici e privati per la tutela della persona;
  - cooperative di servizi;
  - comunità per minori e per adolescenti;
  - centri di riabilitazione e d'intervento sulle disabilità;
  - attività in proprio di consulenza;
  - attività di perizia psicologica.
- Psicologo del lavoro e delle organizzazioni:
  - società di consulenza;
  - uffici e direzioni per la gestione di risorse umane;

- agenzie di formazione;
- organizzazioni del terzo settore;
- istituti di ricerca di mercato, consumi, comunicazione e pubblica opinione;
- uffici e funzioni aziendali per il marketing e la comunicazione;
- web agencies e media agencies;
- agenzie e servizi per la comunicazione.

*L'esercizio delle professioni di Psicologo e Psicoterapeuta è regolato dalle leggi dello Stato, che prevedono per la psicoterapia una specifica formazione post-lauream.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Come riportato nel D.M. del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali *in Psicologia* LM-51, per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta una preparazione solida di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

   I laureati nel CdS *in Psicologia* acquisiscono:

   - un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
   - la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
   - la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità;
   - la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
   - la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
   - la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

   I laureati del CdS *in Psicologia* potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

   Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

   - all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
   - allo sviluppo di capacità operative e applicative generali e specialistiche;
   - allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

   Ai fini indicati, i curricula del CdS prevedono:

   - attività formative (cicli di workshop pratici a valenza laboratoriale, didattica interattiva connotata da esercitazioni pratiche), per un congruo numero di crediti;
   - lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento (tirocinio curricolare), per un congruo numero di crediti;
   - attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali (si veda l'articolo 18 del presente Regolamento).

   Gli obiettivi formativi del CdS *in Psicologia* fanno riferimento agli ambiti di intervento professionale della psicologia clinica, giuridica e inerente all'uso delle nuove tecnologie.

2. I laureati del CdS *in Psicologia* dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:
Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*).
I laureati nel CdS *in Psicologia* conseguono conoscenze avanzate propedeutiche e necessarie all'ottenimento dell'abilitazione a esercitare come Psicologo. Tali conoscenze riguardano: i processi cognitivi e di riflessione metacognitiva, gli stili cognitivi e di apprendimento, di relazione e di comunicazione; i processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica; i correlati neurali del funzionamento psicologico e le loro basi biogenetiche; i presupposti teorici della misurazione in psicologia e le proprietà psicometriche dei test psicologici; i processi dello sviluppo e del ciclo di vita dell'individuo; le relazioni interpersonali, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari; le principali teorie e definizioni di parenting e di competenze genitoriali, i concetti di rischio e resilienza e la loro evoluzione in ambito scientifico e clinico; il disagio psichico e le psicopatologie, e principali test per la psicodiagnosi; i principali modelli descrittivi e interpretativi della disabilità (medico, sociale e biopsicosociale); le caratteristiche cliniche e psicosociali di alcuni disturbi evolutivi come il disturbo dello spettro autistico e la disabilità intellettiva; i principi teorici ed epistemologici della psicologia delle differenze di genere; gli aspetti funzionali e disfunzionali della risposta sessuale, e il trattamento integrato dei disturbi della sessualità; la classificazione diagnostica dei disturbi mentali con particolare riferimento al DSM-5, e i quadri clinici dei disturbi mentali con elementi di diagnosi differenziale; i principali orientamenti psicoterapici, i modelli, le tecniche e le metodologie di intervento in ambito clinico, con attenzione anche alla vittimologia; i processi di cambiamento terapeutico e le modalità di comunicazione terapeutica; i principi teorici ed epistemologici della psicologia psicosomatica; le nuove tecnologie digitali in psicologia clinica e gli interventi psicologici online, la realtà virtuale e la realtà aumentata in psicologia clinica; i processi psicosociali inerenti la psicologia dei gruppi e di comunità e relativi all'ambito di applicazione della psicologia giuridica; la gestione delle risorse umane, la gestione di competenze, carriera, formazione e consulenza organizzativa. Riguardano inoltre gli aspetti pedagogici in ambito sociale e della devianza psicologia; le teorie e i riferimenti legislativi dell'educazione permanente; gli aspetti etici ed estetici della comunicazione; gli aspetti giuridici legati agli interventi nell'ambito della salute e all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito clinico. L'acquisizione di queste conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso le seguenti modalità formative: insegnamenti caratterizzati da forme di didattica erogativa e interattiva; cicli di workshop pratici a valenza laboratoriale (facoltativi) inerenti tematiche specifiche ed attività di tirocinio curricolare; aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalità telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina, quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 9 del presente Regolamento) e nella prova finale volta a stimolare un lavoro autonomo che implichi forme di approfondimento e rielaborazione critica di specifici temi e l'eventuale realizzazione di un progetto di ricerca (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*).
I laureati nel CdS *in Psicologia* possiederanno la capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo psicologo. Questo sarà reso possibile sia attraverso le forme di didattica interattiva dei diversi insegnamenti del CdS che, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazione specifiche e di verificarne la padronanza, sia tramite attività di didattica interattiva aventi una forte valenza applicativa (workshop pratici a valenza laboratoriale, aule e lavoratori virtuali), sia tramite il

tirocinio formativo. Gli studenti dovranno manifestare capacità applicative nel concorrere a realizzare interventi di tipo diverso in differenti ambiti psicologici. L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 9 del presente Regolamento), le relazioni del tutor di tirocinio curricolare e la prova finale (si veda articoli 10 e 17 del presente Regolamento).

Autonomia di giudizio (*Making judgements*).
I laureati nel CdS *in Psicologia* dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo sarà permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti di base e caratterizzanti del CdS. L'autonomia di giudizio sarà arricchita, inoltre, dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme al tirocinio, favoriranno adeguati livelli di autonomia che metteranno i laureati in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti dovranno essere in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui la laurea li prepara e di valutare la pertinenza e correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata in modo particolare attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto le diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate, e dalla presentazione e discussione del lavoro di tesi della prova finale (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

Abilità comunicative (*Communication Skills*).
Per i laureati nel CdS *in Psicologia*, l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché la loro professionalità è caratterizzata da costanti contatti con utenti e professionisti operanti in enti pubblici e privati. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. I laureati dovranno saper consultare fonti bibliografiche, con riferimento particolare agli ambiti attinenti i principali settori della psicologia. Tali abilità, oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento, verranno inoltre verificate durante la redazione della prova finale, nonché attraverso l'approvazione dell'attività di tirocinio svolta.

Capacità di apprendimento (*Learning skills*).
Il CdS *in Psicologia* sviluppa negli studenti le capacità di riflessione sugli argomenti di studio e di meta-cognizione sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento, nonché di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. L'acquisizione di capacità di apprendimento ha un ruolo fondamentale e insostituibile anche per proseguire in modo autonomo la propria formazione e l'attività professionale. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche e banche dati online, software) finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata nel corso degli studi attraverso i singoli esami di profitto, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso

il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore per la preparazione della prova finale. In tal caso, la valutazione della prova finale terrà conto sia del prodotto finale presentato dallo studente, sia del percorso seguito per ottenerlo.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
   Un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.
   Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desideri può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
   I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS

3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida della Facoltà di Psicologia per l'elaborazione di una tesi di laurea magistrale.
   Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto, affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.
   La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:
   a) caratterizzanti;
   b) affini o integrative;
   c) a scelta.
   La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:
   a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
   b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il

Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
   a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
   b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
   c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari.
   a) Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale LM51-Psicologia si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 34 (509/99) e L24 (270/04).
   b) Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:
      - almeno 36 CFU nei settori M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03;
      - almeno 12 CFU nel settore M-PSI/04;
      - almeno 18 CFU nel settore M-PSI/05 e/o M-PSI/06;
      - almeno 18 CFU nei settori M-PSI/07 e/o M-PSI/08.
3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari della psicologia (generale, neuropsicologia, psicometria, psicologia dello sviluppo; psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica).
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
   a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;

b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i *learning objects* di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.
2. La frequenza alle attività didattiche presenziali eventualmente previste non è obbligatoria.
3. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nei regolamenti d'Ateneo.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Psicologia (Classe LM-51) prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 9 CFU, pari a 225 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS in Psicologia pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilita degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le

indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	12	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	18	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	18	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	18	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	51 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	12	24	**12**

Totale Attività Affini	12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	9	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	32 - 52

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	95 - 166

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Il CdS è organizzato in quattro diversi curriculum: (a) Psicologia Clinica e Dinamica; (b) Psicologia Giuridica; (c) Psicologia e Nuove Tecnologie; d) Psicologia Strategica.

CURRICULUM: PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

Il curriculum Psicologia Clinica e Dinamica prevede nel primo anno otto insegnamenti di cui: un gruppo volto a definire, oltre agli aspetti clinici e dinamici, anche aspetti psichiatrici e metodologici per una valutazione della domanda psicologico-clinica e per la definizione di un piano di trattamento/intervento in area clinica; un altro gruppo di insegnamenti, che si configura nell'area della psicologia dello sviluppo e nell'area delle neuroscienze, volto ad arricchire questo curriculum approfondendo gli aspetti relazionali, affettivi e sociali durante il ciclo di vita della persona; in ultimo è presente un insegnamento di Lingua Inglese. Nel secondo anno sono previsti quattro insegnamenti obbligatori di cui: due di area psicologica clinica e dinamica volti ad approfondire sia gli aspetti legati all'analisi delle dinamiche relazionali a rischio in età evolutiva, sia i modelli di intervento psicoterapeutico; gli atri due insegnamenti di area psicologico- sociale e pedagogica approfondiscono gli aspetti della formazione e della comunicazione nei contesti gruppali. Durante i due anni di corso lo studente potrà scegliere due insegnamenti opzionali per perfezionare la propria formazione nell'ambito: della sessualità e delle differenze di genere; della gestione delle risorse umane; della riabilitazione psicologica e sociale. Il curriculum si completa con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PSI/03	B1	psicologia generale e fisiologica	Teorie e tecniche dei test	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	*Esame a scelta*	6
2° Anno di Corso				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia dei gruppi e di comunità (mutua da LM85)	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecniche e modelli di Psicoterapia	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Dinamiche relazionali e rischio evolutivo	9
M-PED/01	C	Attività formative affini o integrative	Educazione permanente e formazione degli adulti	6
		A scelta	*Esame a scelta*	6
		art.10, comma 5, lettera d	*Tirocini*	9
			Prova Finale	12
A scelta dello studente				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/01			Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/06			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua da LM67)	6
M-PSI/05			Psicologia delle differenze di genere	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici (mutua su LM85)	6
M-PSI/08			Psicologia della disabilità e dell'integrazione (mutua da LM85)	6
M-PSI/07			Psicologia e psicopatologia della sessualità	6

IUS/08			Principi costituzionali, legislazione e programmazione sanitaria e sociale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6
M-PSI/08			Teorie e tecniche di Psicosomatica	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6

CURRICULUM: PSICOLOGIA GIURIDICA

Il curriculum Psicologia Giuridica prevede nel primo anno otto insegnamenti di cui: un gruppo volto all'analisi degli aspetti clinico-dinamici del disagio psichico e dei disturbi psichiatrici; un secondo gruppo di insegnamenti, che si configura nell'area della psicologia dello sviluppo e nell'area delle neuroscienze, volto ad arricchire questo curriculum approfondendo gli aspetti relazionali, cognitivi, affettivi e sociali durante il ciclo di vita della persona; in ultimo è presente un insegnamento di Lingua Inglese.
Nel secondo anno sono previsti quattro insegnamenti obbligatori che approfondiscono l'area della psicologia in ambito giuridico sotto l'aspetto psicosociale e clinico-dinamico, e l'area della pedagogia della devianza.
Durante i due anni di corso lo studente potrà scegliere due insegnamenti opzionali per perfezionare la propria formazione in ambito socio-giuridico e criminologico; clinico valutativo. Il curriculum si completa con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	**Esame a scelta**	6
2° Anno di Corso				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia Giuridica	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Teorie e tecniche di psicoterapia vittimologica	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Dinamiche relazionali e rischio evolutivo	9
M-PED/01	C	Attività formative affini o integrative	Pedagogia sociale e devianza	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
A scelta dello studente				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/07			Psicologia e psicopatologia della sessualità	6
M-PSI/03			Teorie e tecniche dei test	6
SPS/12			Sociologia giuridica e della devianza	6
M-PSI/02			Neurocriminologia	6
IUS/17			Criminologia applicata	6
IUS/08			Ordinamento giudiziario	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6
SPS/12			Violenza di genere e contesti migratori	6

CURRICULUM: PSICOLOGIA E NUOVE TECNOLOGIE

Il curriculum Psicologia e Nuove Tecnologie prevede nel primo anno otto insegnamenti di cui: un gruppo volto all'analisi degli aspetti clinico-dinamici del disagio psichico e dei disturbi psichiatrici; un secondo gruppo di insegnamenti che si configura nell'area della psicologia dello sviluppo e nell'area delle neuroscienze, volto ad arricchire questo curriculum approfondendo gli aspetti relazionali, cognitivi, affettivi e sociali durante il ciclo di vita della persona; in ultimo viene dato spazio ad un insegnamento un insegnamento di Lingua Inglese.
Nel secondo anno sono previsti quattro insegnamenti obbligatori che approfondiscono l'area della psicotecnologie volte alla progettazione, pianificazione ed esecuzione di interventi psicologici a carattere clinico e sociale in ambienti reali e virtuali.
Durante i due anni di corso lo studente potrà scegliere due insegnamenti opzionali per perfezionare la propria formazione nell'ambito delle psicotecnologie in area organizzativa e del lavoro; della comunicazione; giuridica. Il curriculum si completa con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia cognitiva applicata	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02		psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	**Esame a scelta**	6
2° Anno di Corso				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Teorie e tecniche della comunicazione tra gruppi	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Psicotecnologie per la clinica	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Psicologia delle dipendenze tecnologiche	9
INF/01	C	Attività formative affini o integrative	Tecnologie dell'informazione per gli psicologi	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
A scelta dello studente				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/03			Teorie e tecniche dei test	6
M-PSI/06			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua da LM67)	6
M-FIL/03			Etica della comunicazione e dell'informazione	6
SECS-P/08			Web content marketing	6
IUS/20			Epistemologia ed etica delle smartness	6
IUS/01			Diritto digitale, dell'informatica e delle nuove tecnologie	6
M-FIL/04			Estetica della comunicazione	6
IUS/08			Principali costituzionali, ordinamenti giuridici e politiche dell'innovazione	6
MPSI/05			Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario	6

CURRICULUM: PSICOLOGIA STRATEGICA

Il curriculum di Psicologia Strategica prevede nel primo anno otto insegnamenti volti a definire un approccio psicologico focalizzato sui processi di cambiamento sia individuali che relazionali e sociali. Questo attraverso gli approfondimenti sul fenomeno evolutivo nei processi di apprendimento e crescita psico-fisiologica; a livello di dinamiche interpersonali e di comprensione dei processi organizzativi ed economici; a livello di processi di cambiamento individuali sia per effetto di esperienze spontanee sia strategicamente pianificate, a livello dei processi comunicativi e di come questi influenzino i cambiamenti nell'individuo, nelle sue relazioni interpersonali ed in ambiente professionale lavorativo. Nel secondo anno sono presenti due insegnamenti che si configurano nell'area clinica-dinamica e approfondiscono le applicazioni della evoluzione della psicologia strategica orientata al cambiamento e al trattamento di alcune psicopatologie, e le tecniche di comunicazione, componenti essenziali del colloquio clinico. A livello di cambiamenti in ambito economico organizzativo vengono approfonditi, inoltre, gli aspetti strumentali dell'utilizzo del *problem solving* cognitivo e strategico e alla comunicazione applicata alle dinamiche di gruppo, organizzative e di leadership.
Gli insegnamenti a scelta, funzionali ad approfondimenti in ambiti tematici consoni all'utilizzo dell'approccio strategico (es. devianza, criminalità, nuove tecnologie, etc.) completano il percorso di studi, con il tirocinio e la prova finale.

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PSI/01	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia dei processi di apprendimento biologici, emotivi e cognitivi	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia del ciclo di vita (mutua su LM85)	6
MED/25	C	Attività formative affini o integrative	Scienze psichiatriche	12
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Analisi e trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie	12
M-PSI/02	B1	psicologia generale e fisiologica	Psicologia della comunicazione strategica	6
M-PSI/04	B2	psicologia dello sviluppo e dell'ed.	Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-PSI/02		psicologia generale e fisiologica	Neuroscienze cognitive e affettive e sociali	6
		A scelta	**Esame a scelta**	6
2° Anno di Corso				
M-PSI/05	B3	psicologia sociale e del lavoro	Psicologia economica, delle organizzazioni e della leadership	9
M-PSI/08	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecnica del colloquio psicologico	9
M-PSI/07	B4	psicologia dinamica e clinica	Tecniche di intervento di psicologia strategica	9
	C	Attività formative affini o integrative	Lingua Inglese	6
		A scelta	Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	9
			Prova Finale	12
A scelta dello studente				
			Ciclo di workshop pratici	6
M-PSI/02			Neurocriminologia	6
IUS/17			Criminologia Applicata	6
M-PED/01			Pedagogia sociale e devianza	6
SECS-P/08			Web content marketing	6

INF/01			Tecnologie dell'informazione per gli psicologi	6
IUS/08			Principi costituzionali, legislazione e programmazione sanitaria e sociale	6
M-PSI/01			Psicologia cognitiva applicata	6
IUS/08			Ordinamento giudiziario	6